



La Vergine Maria: ascolto e discernimento

Introduzione

Questo schema di Novena all'Immacolata Concezione della B. V. Maria, può essere celebrata anche al di fuori della Messa.

I testi e biblici e le preghiere sono semplici e adattabili. I testi del commento, intrisi della spiritualità biblica e liturgica, sono adatti a gustarne interiormente la profondità del mistero.

Dinanzi all'immagine della Beata Vergine si possono collocare dei fiori e una lampada che per tutti i giorni della novena resterà accesa.

I canti siano scelti liberamente tra quelli conosciuti dalla comunità ma sarebbe opportuno conservare il canto del "Tota Pulchra".

NOVENA

Schema senza la Messa

LUCERNARIO

Mentre si esegue l'inno del lucernario, colui che presiede la celebrazione, accompagnato dai ministri e da un fedele con una lampada accesa, si reca presso l'immagine della Beata Vergine Maria. Si consiglia quest'inno oppure uno simile conosciuto dalla comunità.

Inno "O LUCE RADIOSA" - A. Parisi



O luce radiosa, eterno splendore del Padre,
Cristo, Signore immortale

Venuti al tramonto del sole, contemplando la luce della sera,
noi cantiamo al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo di Dio.

È tempo ormai di svegliarsi dal sonno perché il regno di Dio è vicino
Il Signore sta alla porta e bussa, ascoltiamo la sua voce e apriamogli.
Se tu strappassi i cieli, la terra esulterebbe davanti a te
la sposa ormai è pronta, ti attende con lampada accesa.
Lo Spirito e la sposa dicono "Vieni!" colui che ascolta dica "Vieni!"
vieni presto, stella radiosa del mattino. Maranathà! Vieni, Signore Gesù!

Si depone la lampada, il celebrante si dirige verso l'altare, s'inchina, lo bacia e introduce la preghiera dalla sede.

Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Sac. Cristo, Figlio di Dio,
che si è fatto uomo nel grembo della Vergine Maria,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

PRIMO GIORNO – 29 novembre

ORAZIONE (MR III ed., p. 1100 - La Vergine dell'ascolto)

Cel. Preghiamo.

Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua parola
e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua parola di salvezza oggi si compie.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal vangelo di Luca

(Lc 1,27-31)

La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Commento

La chiamata del Signore non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore. Occorre allora predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito. (*Papa Francesco, Messaggio per la 55ª GMPV*)

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Nell'attesa orante della venuta del Signore nostro Gesù Cristo, imploriamo la sua misericordia: Egli, che è venuto nel mondo a portare ai poveri il lieto annuncio e a risanare i contriti di cuore, doni anche oggi la salvezza a coloro che lo attendono come Redentore. Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Signore Gesù.**

- Perché visiti e custodisca sempre la santa Chiesa, preghiamo. **R.**
- Perché ricolmi delle sue grazie e dei suoi doni Papa Francesco, il nostro vescovo Francesco e tutto l'ordine episcopale, preghiamo. **R.**
- Perché fermi le guerre, respinga la miseria e la fame e ci liberi da ogni sventura, preghiamo. **R.**
- Perché ci renda testimoni del suo amore davanti a tutti gli uomini, preghiamo. **R.**

Si possono aggiungere le invocazioni proprie della comunità.

Cel. Dio onnipotente ed eterno,
che offri la salvezza a tutti gli uomini
e non vuoi che alcuno perisca,
esaudisci le preghiere del tuo popolo
e concedi che il corso degli eventi del mondo
sia guidato nella pace, secondo il tuo volere,
e che la tua Chiesa conosca la gioia di servirti serenamente.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria. **O Maria.**

Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**

Ora pro nobis,

Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

SECONDO GIORNO – 30 novembre

LUCERNARIO (*per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno*)

ORAZIONE (MR III ed., p. 1100 - Maria trono della Sapienza)

Cel. Preghiamo.

Eterno Padre,
che hai posto nella Vergine Maria
il trono regale della tua Sapienza,
illumina la Chiesa con la luce del Verbo della vita,
perché nello splendore della verità
cammini fino alla piena conoscenza
del tuo mistero d'amore.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Seduti

Dal libro del profeta Baruc

(3,34-35)

Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate ed hanno risposto: "Eccoci!", ed hanno brillato di gioia per colui che le ha create.

Commento

Come con Maria così accade anche con ciascun uomo e donna: Dio ci chiama per nome, ci conosce intimamente... Agli occhi di Dio, non siamo anonimi tra tanti ma "pezzi unici" e preziosi! Il tesoro che siamo però non è per noi stessi, ma è un dono da condividere.

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. In questo tempo di grazia in cui insieme con Maria ci prepariamo ad accogliere la venuta di Dio in mezzo al suo popolo, rivolgiamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera. Insieme diciamo: **R. Vieni, Signore Gesù**

- Perché illumini i nostri governanti e li guidi a promuovere il bene comune, preghiamo. **R.**
- Perché doni la libertà agli oppressi e ai perseguitati, preghiamo. **R.**
- Perché nel suo avvento glorioso egli ci trovi vigilanti, preghiamo. **R.**
- Perché agli uomini del nostro tempo conceda benigno la sicurezza e la pace, preghiamo. **R.**

Cel. O Padre, fonte della vita,
ricolmami del tuo santo Spirito
perché il nostro impegno evangelico
annunci il sorgere dei nuovi cieli e della nuova terra.
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Si possono aggiungere le invocazioni proprie della comunità.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria. **O Maria.**

Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**

Ora pro nobis,

Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

TERZO GIORNO – 1 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1100 - Maria genera il nuovo germoglio)*

Cel. Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,

come da radice in terra fertile

tu hai fatto sbocciare dalla Vergine Maria

il santo e nuovo germoglio, Cristo tuo Figlio;

fa' che ogni cristiano,

innestato in Lui per mezzo del Battesimo nello Spirito,

possa rinnovare la sua giovinezza

e dare frutti di grazia a lode della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal Vangelo secondo Luca

(1,30-35)

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria

disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.

Commento

Dall'esortazione apostolica 'Christus vivit' di Papa Francesco (n. 44)

Maria non conosceva questa espressione: vediamo cosa succede. Era decisa, ha capito di cosa si trattava e ha detto "sì", senza giri di parole. [...] È stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa? Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti? Maria, indubbiamente, avrebbe avuto una missione difficile, ma le difficoltà non erano un motivo per dire "no". [...] Maria non ha comprato un'assicurazione sulla vita! Maria si è messa in gioco, e per questo è forte, per questo è una influencer, è l'influencer di Dio! Il "sì" e il desiderio di servire sono stati più forti dei dubbi e delle difficoltà.

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Preghiamo Dio Padre, pieno di amore per tutti i suoi figli. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

Ricordati della tua Chiesa. **R.**

Ricompensa chi ci ha fatto del bene. **R.**

Custodisci l'amore tra gli sposi. **R.**

Concedi ai fidanzati il dono della perseveranza. **R.**

Fa' che i disoccupati trovino lavoro. **R.**

Soccorri i poveri. **R.**

Difendi i perseguitati. **R.**

Cel. Ti siano accette, Signore, le nostre preghiere,

e la tua grazia

fecondi il nostro impegno di vita cristiana.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Si possono aggiungere le invocazioni proprie della comunità.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**
Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.
O Maria. **O Maria.**
Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

QUARTO GIORNO – 2 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1101 – Maria, umile serva del Signore)*

Cel. Preghiamo.

Dio santo e misericordioso,
che ti compiacci degli umili
e compi in loro per mezzo del tuo Spirito
le meraviglie della salvezza,
guarda all'innocenza della Vergine Maria
e donaci un cuore semplice e mite,
che sappia acconsentire senza esitazione
a ogni cenno della tua volontà.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal Vangelo secondo Giovanni **(1,14-16)**

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Commento

In Maria si compie questo misterioso scambio, la mescolanza di due colori: la divinità e l'umanità: immagine poetica utilizzata da S. Efrem il Siro (Efrem il Siro, *Inni sulla Natività* 8,2); l'umanità di Cristo non ha altro soggetto che la Persona divina del Figlio di Dio, che l'ha assunta e fatta sua al momento del suo concepimento. (cf. Concilio di Calcedonia, *Symbolum*: DS 301-302).

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Pieni di speranza, preghiamo Dio, che desidera il bene e la salvezza di tutti. Preghiamo dicendo: **Salva il tuo popolo, Signore.**

Dona giovinezza alla tua Chiesa. **R.**

Custodisci i popoli nella pace. **R.**

Promuovi la giustizia e la concordia. **R.**

Ricordati della nostra comunità. **R.**

Sii presente in ogni casa. **R.**

Aiuta gli operai in questo tempo difficile. **R.**

Dona ai defunti la vita eterna. **R.**

Cel. O Dio,
che sai di che cosa abbiamo bisogno
nella nostra vita quotidiana,
esaudisci i desideri di chi spera in te.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Si possono aggiungere le invocazioni proprie della comunità.

Canto e offerta dell'incenso

*Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.
Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.*

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**
Et macula originalis non est in te.
Et macula originalis non est in te.
Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**
Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.
O Maria. **O Maria.**
Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

QUINTO GIORNO – 3 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1101 - Maria, segno di gratuità e di riconoscenza)*

Cel. Preghiamo.

O Dio, Padre del Signore Gesù Cristo,
guarda alla Vergine Maria,
la cui esistenza terrena
fu tutta sotto il segno della gratuita e della riconoscenza:
concedi anche a noi
il dono della preghiera incessante e del silenzio,
perché tutto il nostro vivere quotidiano
sia trasfigurato dalla presenza del tuo santo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal Vangelo secondo Luca *(1,39-55)*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le sobbalzò nel grembo; ed Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo e a gran voce esclamò: "Benedetta sei tu fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno! Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me? Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, il bambino mi è balzato nel grembo per la gioia. Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento". E Maria disse:

Cantico di Maria (si può anche cantare insieme all'assemblea)

"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.”.

Commento

Papa Francesco definisce il Cantico della Vergine Maria come "un regalo per noi, per tutta la storia", "il canto della speranza", "un inno di lode e di esultanza per le grandi cose che il Signore ha compiuto in lei", ma con il quale Maria va anche oltre. "Contempla - infatti - l'opera di Dio in tutta la storia del suo popolo" dicendo che "il Signore 'ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote'", tuttavia vuole "dirci qualcosa di molto più importante", ... invita a riflettere se "quel rovesciamento annunciato da Maria" tocca la vita di ciascuno di noi, se crediamo "che amare è regnare e servire è potere", se la mèta del nostro vivere è il paradiso o se ci preoccupiamo "solo delle cose terrene, materiali", e ancora se guardando alle vicende del mondo, ci lasciamo "intrappolare dal pessimismo oppure, come la Vergine", sappiamo "scorgere l'opera di Dio che, attraverso la mitezza e la piccolezza, compie grandi cose". Maria ci indica che il vero potere è il servizio e che regnare significa amare. (Cfr. *Papa Francesco all'Angelus della solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, 2022*)

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Preghiamo Dio Padre, che in Maria ha posto il fondamento della nostra speranza: Cristo Signore. Preghiamo dicendo: **In te speriamo, Signore.**

Suscita operai per la tua messe. **R.**
Benedici i nostri parenti e amici. **R.**
Ridona la patria agli esuli. **R.**
Allontana ogni calamità e sciagura. **R.**
Guarisci i malati. **R.**
Concedi il riposo ai defunti. **R.**

Cel. O Dio,
per i meriti di Maria, Madre del Vangelo vivente,
aiutaci a dire il nostro "sì" nell'urgenza,
più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.
Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.
Te lo chiediamo per Gesù Cristo Nostro Signore.
R. Amen.

(Papa Francesco in EG 288)

Si possono aggiungere le invocazioni proprie della comunità.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria. **O Maria.**

Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**

Ora pro nobis,

Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

SESTO GIORNO - 4 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1101 - Maria, segno di speranza nella Chiesa)*

Cel. Preghiamo.

Padre santo,

che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra,
hai posto quale segno luminoso

la beata Vergine Maria,

per sua intercessione sostieni la nostra fede

e ravviva la nostra speranza,

perché nessun ostacolo ci faccia deviare

dalla strada che porta alla salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo *(Ap 11,19; 12,1-6.10)*

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.
Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo».

Commento

“Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero” (cfr 2 Cor 8, 9). Lui, Figlio di Dio spogliò se stesso, facendosi uomo, carne mortale, debole e fragile. Ma la povertà di Cristo, la sua spogliazione, il suo farsi carne, uno di noi perché in tutto simile a noi, arricchisce tutti noi, creature. Il suo prendere su di sé le nostre fragilità, i nostri peccati, comunicandoci l’infinita tenerezza di Dio Padre e creatore. Sua Madre, la Vergine Maria, ha invertito gli ordini delle cose: Colui che ha creato tutti e tutto l’universo, è entrato ricco ed è uscito povero; vi è entrato eccelso ed è uscito umile; vi è entrato splendido ed è uscito vestendo un colore miserabile. È entrato colui che nutre l’universo e ha assunto la fame. È entrato colui che abbeverava tutti e ha assunto la sete. Nudo e spoglio è uscito da lì, Colui che veste tutti”. (*Efrem il Siro, Inni sulla Natività 11,5-8*)

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Preghiamo insieme con la preghiera del Santo Padre, il Papa Francesco in occasione della giornata di preghiera e digiuno presso il Santuario del Divino Amore, a Roma l’11 marzo del 2020:

Insieme:

O Maria,

tu risplendi sempre nel nostro cammino

come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,

che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano,

sai di che cosa abbiamo bisogno

e siamo certi che provvederai

perché, come a Cana di Galilea,

possa tornare la gioia e la festa

dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione.

R. Amen.

Breve silenzio

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria. **O Maria.**

Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**

Ora pro nobis,

Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

SETTIMO GIORNO – 5 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1101 - p. 1102 - Maria, Donna che vive la parola)*

Cel. Preghiamo.

O Dio, Padre buono,
che in Maria Immacolata,
ci hai dato una madre d'immensa tenerezza,
apri i nostri cuori all'ascolto della Tua Parola,
e fa' che, a imitazione della Vergine,
impariamo a testimoniare
l'opera stupenda compiuta nel Cristo tuo Figlio.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal vangelo di Matteo

(13,44)

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Commento

L'ascolto della Parola, deve tradursi in gesti e opere nella nostra giornata. La Parola, accolta con gioia, ci apre all'incontro con Dio e con i fratelli, e non può attendere le nostre lentezze e pigrizie; non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio; né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta. La vocazione è oggi! La missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato - alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato o a quella di speciale consacrazione - per diventare testimone del Signore, qui e ora. È bello - ed è una grande grazia - essere interamente e per sempre consacrati a Dio e al servizio dei fratelli. (*Papa Francesco, Messaggio 55^a GMPV*)

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Con umiltà sincera, preghiamo Dio Padre, che ha cura di tutte le creature. Per intercessione della Vergine Maria, l'Immacolata, ci conceda la grazia di essere attenti ed accoglienti della Sua Parola. Preghiamo insieme, diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

Custodisci la tua Chiesa perché sia docile all'ascolto della tua parola. **R.**

Salva il tuo popolo, Signore e donaci la pace **R.**

Sostieni la fatica di quanti ti cercano ascoltando al tua Parola. **R.**

Illumina i legislatori e i governanti. **R.**

Soccorri i poveri, consola gli afflitti, difendi gli orfani e le vedove. **R.**

Cel. S'innalzi fino a te, Signore, la nostra preghiera, e discenda su di noi la tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria. O Maria.

Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

OTTAVO GIORNO – 6 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., p. 1101 - p. 1102 - Causa della nostra gioia)*

Cel. Preghiamo.

Dio di eterna gloria, che nel sole di giustizia,
Cristo tuo Figlio, sorto dalla Vergine Madre,
hai introdotto nel mondo la vera gioia,
liberaci dal peso del peccato
che rattrista il tuo Spirito,
e accoglici alla mensa del tuo regno
per saziarci del pane che ha in sé ogni dolcezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dall'Apocalisse di San Giovanni apostolo *(19,7-9)*

Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta: le fu data una veste di lino puro e splendente». La veste di lino sono le opere giuste dei santi. Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!». Poi aggiunse: «Queste parole di Dio sono vere»

Commento

Papa Francesco, nell'Angelus del 19 luglio 2020, definisce Maria come Madre della gioia. Il Papa ha parlato nuovamente di non vivere di cose materiali, perché chi vive per possederle, è vuoto, insoddisfatto... prigioniero! Il credente dev'essere consapevole che "Gesù, è il tesoro nascosto e la perla di grande valore - afferma Papa Francesco - che può suscitare gioia, tutta la gioia del mondo, di scoprire un senso per la propria vita, la gioia di sentirla impegnata nell'avventura della santità". È ciò che ha fatto Maria, la Madre di Gesù. La Vergine Maria, invitata già a rallegrarsi dall'Angelo quando le chiede di diventare Madre del Figlio di Dio, gioisce all'arrivo dei pastori, a Cana di Galilea... Lei gioisce. Così dobbiamo fare anche noi.

(Cfr. Papa Francesco all'Angelus 19 luglio 2020)

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Preghiamo insieme:

Insieme:

Sei tutta bella, Maria
perché sei stata rivestita dello splendore di Dio.
In te Dio ha preparato la Sua dimora
perché in te avrebbe abitato per nove mesi,
dall'Incarnazione fino alla nascita a Betlemme.
Contemplando la tua spirituale bellezza,
combattiamo con te l'oscuro fascino del male.
Sei tutta bella perché sei la tutta santa.
Eccoci ai tuoi santissimi piedi, o Vergine Immacolata,
e ci rallegriamo grandemente con te
che sin dall'eternità fosti eletta Madre del Verbo Eterno
e preservata dalla colpa originale.
Ringraziamo e benediciamo la SS. Trinità,
che ti ha arricchita di questi privilegi nella tua Concezione.
Ti supplichiamo umilmente
di ottenerci la grazia di vincere quei tristi effetti
che ha prodotto il peccato originale.
Tu fa' che noi li superiamo
e amiamo il nostro Dio.

R. Amen.

Canto e offerta dell'incenso

Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.

Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**
Et macula originalis non est in te.
Et macula originalis non est in te.
Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**
Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.
O Maria. **O Maria.**
Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.

NONO GIORNO – 7 dicembre

LUCERNARIO *(per il lucernario e il saluto del celebrante vedi il primo giorno)*

ORAZIONE *(MR III ed., Colletta alla Festa del Sacro Cuore: Maria Donna del discernimento)*

Cel. Preghiamo.

O Padre,
che nel Cuore del tuo diletto Figlio
ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo amore per noi,
fa' che da questa fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Seduti

Dal vangelo di Luca

(Lc 4,18-19)

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Commento

La vocazione cristiana ha sempre una dimensione profetica. Come ci testimonia la Scrittura, i profeti sono inviati al popolo in situazioni di grande precarietà materiale e di crisi spirituale e morale, per rivolgere a nome di Dio parole di conversione, di speranza e di consolazione. Come un vento che solleva la polvere, il profeta disturba la falsa tranquillità della coscienza che ha dimenticato la Parola del Signore, discerne gli eventi alla luce della promessa di Dio e aiuta il popolo a scorgere segnali di aurora nelle tenebre della storia. Anche oggi abbiamo tanto bisogno del discernimento e della profezia; di superare le tentazioni dell'ideologia e del fatalismo e di scoprire, nella relazione con il Signore, i luoghi, gli strumenti e le situazioni attraverso cui Egli ci chiama. Ogni cristiano dovrebbe poter sviluppare la capacità di "leggere dentro" la vita e di cogliere dove e a che cosa il Signore lo sta chiamando per essere continuatore della sua missione. *(Papa Francesco Messaggio 55ª GMPV)*

Silenzio per la riflessione personale.

Intercessioni

Cel. Preghiamo insieme:

Insieme:

Ti consegniamo Signore
i nostri cuori per amare solo ciò che Tu ami e ciò che Tu.

Signore Gesù, salvaci dall'inganno dei falsi profeti.
Aiutaci a preparare la nostra anima al dono dello Spirito Santo.
Prendici come bimbi e guidaci
verso il dono del discernimento
per il potere dello Spirito Santo.
Rinnova il cuore di ciascuno di noi
e plasmi con la sua sapienza la nostra comunità
per essere capaci di autentico discernimento
e contribuire nel modo più efficace e intelligente
al bene della Chiesa e dell'umanità.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Canto e offerta dell'incenso

*Si suggerisce il canto del Tota Pulchra.
Durante il canto del Tota Pulchra si fa l'offerta dell'incenso all'immagine mariana.*

Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria, **Tota pulchra es, Maria.**
Et macula originalis non est in te.
Et macula originalis non est in te.
Tu gloria Jerusalem. **Tu laetitia Israel.**
Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.
O Maria. **O Maria.**
Virgo prudentissima, **Mater clementissima:**
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

Dopo il canto del Tota Pulchra il celebrante ritorna alla sede e conclude con la benedizione.